



Deliberazione del Consiglio Metropolitanano
N. 45 del 17/06/2020

Classifica: 004.

(7181449)

Oggetto ART. 159 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 - SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA NEL SECONDO SEMESTRE 2020.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **17 Giugno 2020** il **Consiglio Metropolitanano di Firenze** si è riunito in **SALA LUCA GIORDANO - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

in remoto:

in aula:

BARNINI BRENDA	ALBANESE BENEDETTA
CUCINI GIACOMO	ARMENTANO NICOLA
FALCHI LORENZO	BONANNI PATRIZIA
GANDOLA PAOLO	CARPINI ENRICO
LA GRASSA FILIPPO	CASINI FRANCESCO
MARINI MONICA	FALLANI SANDRO
	FRATINI MASSIMO
	GEMELLI CLAUDIO
	PERINI LETIZIA
	SCIPIONI ALESSANDRO
	TRIBERTI TOMMASO
	ZAMBINI LORENZO

E assenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO

Il vice Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

Albanese, Gemelli, Triberti

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

Il Consiglio Metropolitano

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- ai sensi del medesimo articolo sopra citato, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, quelle destinate al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

Considerato che per l'operatività dei limiti di cui sopra occorre, ai sensi del comma 3 dell'art. 159 del TUEL, che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

Rilevato che l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/'00, sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di una pronuncia additiva di parziale incostituzionalità, avendo la Corte stessa dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n. 267/'00, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati al comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso (sentenza della Corte Costituzionale n. 211/'03);

Dato atto che i provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 37 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, e di cui all'art. 27, comma 1, numero 4, del Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e non possono avere ad oggetto le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata quantificate preventivamente mediante deliberazione semestrale notificata al tesoriere;

Visto il DM del 28/05/1993 che individua all'art 2 i servizi indispensabili delle province;

Ritenuto necessario quantificare in via preventiva per il secondo semestre 2020 le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in

corso, nonché a garantire il servizio di Trasporto pubblico locale TPL, in quanto ritenuto servizio locale indispensabile della viabilità provinciale;

Dato atto tuttavia che l'attuale emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19 ha determinato la riduzione delle entrate degli Enti Locali e un impegno finanziario straordinario al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori spese;

Visto che l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI) hanno sottoscritto in data 6 aprile 2020 l'accordo quadro con il quale è stata definita la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui erogati in favore degli Enti Locali in scadenza nel 2020, al fine di sostenere l'impegno finanziario degli enti locali nella realizzazione delle misure necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che l'accordo stabilisce che gli Enti Locali, potranno chiedere alle banche, che aderiranno, la sospensione per un anno della quota capitale delle rate dei finanziamenti che scadono nel corso del 2020, in modo da disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19;

Rilevato che:

- l'Istituto per il Credito Sportivo ha aderito all' Accordo ABI, ANCI, e UPI del 06 aprile 2020 per la sospensione delle rate dei finanziamenti a Comuni, Province e altri Enti locali;
- la Città Metropolitana di Firenze con Atto del Sindaco n. 26 del 18/05/2020 ha aderito all'iniziativa di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza il 30/06/2020 e il 31/12/2020;
- a seguito della richiesta è stata concessa la sospensione per 12 mesi dei mutui ICS stipulati nel corso del 2019, con piani di ammortamento di 15 anni (2020/2034) di restituzione della sola quota capitale per l'importo di euro 399.200,00 annuale (scadenze 30/6-31/12 di ogni anno);
- alle scadenze del 30/6/2020 e 31/12/2020, per ciascuno dei predetti mutui, sarà effettuato il pagamento complessivo degli interessi per il periodo di sospensione per l'importo di euro 38.582,32 a semestre;

Vista la Determinazione n. 1985 del 22/12/2015 del Dirigente dei Servizi Finanziari di aggiudicazione definitiva alla Banca Unicredit spa del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2016-31/12/2020, ai sensi dell'art. 210 del Dlgs n. 267/2000;

Considerato che:

- dal 1° gennaio 2015 è pienamente operativa la Città Metropolitana di Firenze;
- ai sensi dell'art. 1 della L. 17 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" la Città Metropolitana rappresenta un ente di secondo livello, rappresentativo dei comuni che la compongono, con la finalità, tra le altre, di realizzare tra essi un livello ottimale di coordinamento, attraverso gli organi metropolitani, dove è assicurata la rappresentanza (Consiglio) e la presenza di ciascun Sindaco dell'area (Conferenza), giungendo così anche ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 16, alla predetta data il Sindaco del Comune di Firenze assume anche le funzioni di Sindaco Metropolitano;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 50, *"alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131"*, per cui viene estesa alla Città Metropolitana la forza autorganizzativa dei comuni nell'assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, è stato approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;

Ritenuto pertanto che la competenza ad adottare il presente provvedimento sia del Consiglio Metropolitano;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 91 del 18/12/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/'00 come recentemente modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal successivo D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/'00 dal responsabile del Servizio Finanziario;

Visto altresì l'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ritenuto di adottare un provvedimento immediatamente eseguibile;

DISPONE

1. **di quantificare** in via preventiva, ai sensi del vigente art. 159 del D.lgs n. 267/2000 e del D.M. 28 maggio 1993, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 211/2003, l'importo non soggetto ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2020 in **Euro 5.987.125,69** come di seguito dettagliato:

(dati in unità di euro)

Art. 159, comma 2, lettera "a" D.lgs. n. 267/'00 – Retribuzioni al personale e oneri previdenziali per 3 mesi	Euro 4.078.000,00
Art. 159, comma 2, lettera "b" D.lgs. n. 267/'00 – Rate di mutui scadenti nel semestre (quote interessi)	Euro 38.582,32
Art. 159, comma 3, lettera "c" D.lgs. n. 267/'00 – Somme necessarie a garantire l'espletamento dei servizi locali indispensabili (TPL contratto di servizio per 6 mesi)	Euro 1.870.543,37
Totale somme impignorabili per il secondo semestre 2020	Euro 5.987.125,69

2. **di dare atto** che:

- i pagamenti relativi a somme diverse da quelle di cui sopra, avverranno seguendo l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture o, se non è prescritta la fattura, dei provvedimenti di impegno della spesa;
- non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell'Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio di questa Amministrazione;

3. **di notificare** il presente provvedimento al Tesoriere – UniCredit Spa per gli adempimenti di competenza;
4. **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Al termine del dibattito il vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera con la seguente modalità: votano per primi i Consiglieri presenti in aula (Albanese, Armentano, Bonanni, Carpinì, Casini, Fallani, Fratini, Gemelli, Perini, Scipioni, Triberti, Zambini), e successivamente votano i Consiglieri collegati in remoto (Barnini, Cucini, Falchi, Gandola, La Grassa, Marini) ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	18	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	18	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL VICE SINDACO
(f.to Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”